

COMMISSIONI RIUNITE INTERNI (II) - LAVORO (XIII)

II.

SEDUTA DI VENERDÌ 8 MARZO 1968

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DELLA II COMMISSIONE GREPPI

INDICE

	PAG.
Congedi:	
PRESIDENTE	9
Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
Senatore COPPO: Modifiche alla legge 28 luglio 1967, n. 669, sull'estensione dell'assicurazione contro le malattie in favore dei sacerdoti di culto cattolico e dei ministri delle altre confessioni religiose (<i>Approvata dalla X Commissione permanente del Senato</i>) (4756)	9
PRESIDENTE	9, 10
BIAGINI	10
BORRA	10
CALVI, <i>Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale</i>	10
DAL CANTON MARIA PIA	10
SABATINI	10
Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
FERRI MAURO ed altri: Integrazione della legge 28 luglio 1967, n. 669, sulla estensione dell'assicurazione contro le malattie in favore dei sacerdoti di culto cattolico e dei ministri delle altre confessioni religiose (4806)	10
PRESIDENTE	10
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	11

La seduta comincia alle 20,20.

MATTARELLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.
(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati De Marzi, Prearo e Simonacci.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa del senatore Coppo: Modifiche alla legge 28 luglio 1967, n. 669, sull'estensione dell'assicurazione contro le malattie in favore dei sacerdoti di culto cattolico e dei ministri delle altre confessioni religiose (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (4756).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa del senatore Coppo: « Modifiche alla legge 28 luglio 1967, n. 669, sulla estensione dell'assicurazione contro le malattie in favore dei sacerdoti di culto cattolico e dei ministri delle altre confessioni religiose ».

La presente proposta di legge è stata già approvata dalla X Commissione permanente del Senato della Repubblica.

Su questo provvedimento riferirò io stesso, sostituendomi ai relatori che mi hanno co-

IV LEGISLATURA — COMMISSIONI RIUNITE (AFFARI INTERNI-LAVORO) — SEDUTA DELL'8 MARZO 1968

municato di non poter intervenire alla seduta odierna.

Onorevoli colleghi, ritengo di dover poco da dire su questo provvedimento formato da un articolo unico con il quale è previsto che l'assistenza sanitaria di malattia venga estesa, in deroga all'articolo 2 della legge 26 febbraio 1963, n. 329, anche alle sorelle conviventi e a carico degli iscritti, indipendentemente da qualsiasi limite di età. Chiedo pertanto alla Commissione di voler approvare il provvedimento.

Dichiaro aperta la discussione generale.

BIAGINI. Signor Presidente, noi non possiamo ammettere che per una categoria particolare venga effettuata una discriminazione nei confronti di tutti gli altri assicurati. Noi sappiamo che per tutti i settori industriali e commerciali, per avere diritto all'assistenza malattia, bisogna percepire gli assegni familiari: per le sorelle è previsto che debbano avere 60 anni ed essere inabili al lavoro. Non si capisce quindi perché si debba operare un trattamento diverso che va contro tutta la normativa inerente agli assegni familiari.

SABATINI. Ho sentito le dichiarazioni del collega Biagini, ma qui non si parla di assegni familiari.

BIAGINI. L'assistenza INAM è direttamente collegata al percepimento degli assegni familiari.

SABATINI. Questa è una deroga che viene fatta per una particolare categoria di persone.

BIAGINI. Per quali motivi allora un operaio del settore dell'industria che abbia una sorella di età inferiore ai 60 anni, non deve aver diritto all'assistenza malattia?

BORRA. Dobbiamo considerare che in questo particolare caso la sorella viene considerata come un'ausiliare; pertanto, possiamo dire che viene considerata parallelamente alla moglie. Pertanto, deve essere assicurata.

DAL CANTON MARIA PIA. Ciò è tanto vero, che quando vi è stata una contestazione, il tribunale ha dato ragione al ricorrente invece che all'INPS. Infatti, la sorella è stata riconosciuta come dipendente collaboratrice.

BIAGINI. Non ho sollevato questa questione per dichiarare il mio voto negativo al provvedimento. Desidero soltanto ricordare che a suo tempo l'assistenza malattia fu negata alle figlie nubili ed alle madri vedove conviventi a carico del lavoratore assicurato. Auspico, pertanto, che l'assistenza malattia sia ripristinata anche per queste persone.

Sono comunque favorevole all'approvazione di questo provvedimento.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

CALVI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Non ho nulla in contrario ad accettare la proposta dell'onorevole Biagini come raccomandazione. Desidero far presente che vi è una normativa generale che prevede i casi nei quali si ha diritto alla estensione dell'assistenza malattia. In questo caso, si tratta di una situazione particolare e quindi bisogna provvedere con apposita legge.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico di cui do lettura:

L'assistenza sanitaria di malattia prevista dalla legge 28 luglio 1967, n. 699, spetta, in deroga all'articolo 2 della legge 26 febbraio 1963, n. 329, anche alle sorelle conviventi e a carico degli iscritti, indipendentemente da qualsiasi limite di età.

Trattandosi di articolo unico, la proposta di legge sarà votata direttamente a scrutinio segreto al termine della seduta.

Gli onorevoli Abenante, Biagini, Pagliarani, Borsari e Jacazzi hanno presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera,

preso atto che con la proposta di legge n. 4756 si deroga ai principi che sono a base dell'assicurazione contro le malattie in favore di alcuni familiari a carico,

invita il Governo

a predisporre gli atti perché l'assistenza malattia sia ripristinata alle figlie nubili ed alle madri vedove conviventi a carico di lavoratore assicurato ».

CALVI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Dichiaro di accogliere l'ordine del giorno come raccomandazione.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Ferri Mauro ed altri: Integrazione della legge 28 luglio 1967, n. 669, sulla estensione dell'assicurazione contro le malattie in favore dei sacerdoti di culto cattolico e dei ministri delle altre confessioni religiose (4806).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Ferri Mauro, Greppi, Pellicani, Guerrini Giorgio, Armaroli, Ferrari Virgilio: « Integrazione della legge 28 luglio

1967, n. 669, sulla estensione dell'assicurazione contro le malattie in favore dei sacerdoti di culto cattolico e dei ministri delle altre confessioni religiose » (4806).

In assenza del relatore sarò relatore io stesso.

L'articolo 20 della legge 5 luglio 1961 recita: « Con il decreto del Ministro dell'interno previa intesa con i rappresentanti delle singole confessioni religiose che fanno richiesta si provvede alla applicazione della presente legge con le modalità del caso ».

Si tratta di un articolo che crea norme di procedura più che di merito perché il Ministro dell'interno ha il potere di emanare il decreto d'accordo con il rappresentante della confessione religiosa e lo scopo è uguale a quello della legge che riguarda la estensione dell'assicurazione contro le malattie.

Naturalmente per i sacerdoti del culto cattolico il riconoscimento riguarda soltanto le sorelle, per i sacerdoti di altri culti anche gli altri familiari.

Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame dell'articolo unico di cui do lettura:

« Per l'applicazione della legge 28 luglio 1967, n. 669, nei riguardi dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica romana, si provvede seguendo le modalità indicate nell'articolo 20 della legge 5 luglio 1961, n. 580 ».

Trattandosi di articolo unico, la proposta di legge sarà direttamente votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sulle proposte di legge esaminate nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge:

Senatore COPPO: « Modifiche alla legge 28 luglio 1967, n. 669, sulla estensione della

assicurazione contro le malattie in favore dei sacerdoti di culto cattolico e dei ministri delle altre confessioni religiose » (4756):

Presenti e votanti	47
Maggioranza	24
Voti favorevoli	47
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Proposta di legge:

FERRI MAURO ed altri: « Integrazione della legge 28 luglio 1967, n. 669, sulla estensione dell'assicurazione contro le malattie in favore dei sacerdoti di culto cattolico e dei ministri delle altre confessioni religiose » (4806):

Presenti e votanti	47
Maggioranza	24
Voti favorevoli	47
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Abenante, Armaroli, Biagini, Bianchi Fortunato, Bisaglia, Bisantis, Borra, Borsari, Cattaneo Petrini Giannina, Cengarle, Cocco Maria, Dagnino, Dal Canton Maria Pia, Del Castillo, Di Giannantonio, Ferrari Virgilio, Gagliardi, Galluzzi Vittorio, Gambelli Fenili, Gitti, Greppi, Guerrini Giorgio, Jacazzi, La Bella, Lombardi Ruggero, Mattarelli, Matteotti, Maulini, Mazzoni, Miotti Carli Amalia, Mosca, Nucci, Pagliarani, Pucci Ernesto, Quintieri, Russo Spena, Sabatini, Santi, Scaglia, Semeraro, Sgarlata, Storti, Sulotto, Tanassi, Venturoli, Veronesi e Zanibelli.

Sono in congedo:

De Marzi, Prearo e Simonacci.

La seduta termina alle 20,50.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO

DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO